



Eurotorri e Centro Torri donano un'auto all'Avis

Un Volkswagen Caddy servirà a trasportare sacche di sangue

Margherita Portelli

La solidarietà va a cento all'ora in quartiere San Leonardo. Il progetto «Un'auto per Avis» ha infatti tagliato il traguardo nei giorni scorsi. Grazie alla collaborazione dell'associazione con il parco commerciale di Centro Torri ed Euro Torri, e soprattutto grazie all'impegno dei tanti ragazzi dell'area giovane di Avis, ora un Caddy Ecofuel Comfortline 5 posti a metano è a disposizione per trasportare sacche di sangue e personale medico.

La consegna delle chiavi è andata in scena sabato mattina nel

piazzale nord dell'Eurotorri, alla presenza dei presidenti di Avis provinciale e comunale, Giuseppe Scaltriti e Luigi Mazzini, del responsabile delle direzioni dei due centri commerciali, Andrea Benecchi, del presidente di Eurotorri, Gianni Castaldini, e delle giovani leve dell'Avis.

La collaborazione fra queste due realtà ha preso il via nel maggio 2013, con la Camminata delle Torri, per poi proseguire con i «Giovedì d'estate», a luglio, e con la Castagnata Avis a novembre.

L'ultima iniziativa è stata quella della vendita dei panettoni durante il periodo natalizio.

«Grazie a questo progetto, e soprattutto grazie alla generosità dei cittadini che hanno contribuito, siamo riusciti a mettere insieme i fondi necessari per acquistare il mezzo alla concessionaria Baistrocchi - ha spiegato Mazzini -; ci servirà per il trasferimento di sacche di sangue e plasma dal Centro prelievi di Parma al Centro trasfusionale dell'ospedale Maggiore, oltre che per il trasferimento delle équipe mediche. Un grazie speciale va a tutti i ragazzi dell'area giovani: è soprattutto per merito loro che l'Avis si fa conoscere».

Massimo Popoli, responsabile Avis Giovani e vice presidente

di Avis, non è mancato all'evento, insieme ad una rappresentanza dei volontari avisini under trenta. Grazie ad un accordo intelligente tra commercio e associazionismo si è perciò arrivati ad un grande risultato.

«Da sempre collaboriamo con Avis - ha aggiunto Benecchi - ma quest'anno, per la prima volta, si è arrivati ad un risultato così importante». «Abbiamo nel nostro dna il desiderio di stare dalla parte della città - ha aggiunto Gianni Castaldini -. Ci siamo sempre adoperati per fare qualcosa: oggi è più difficile riuscirci, visto il periodo di crisi, ma non ci arrendiamo». ♦

